

IN VIA VERDI

Il blitz degli anarchici



Proiettili di vernice rossa contro lo stand di Manifattura Domani

Blitz vandalico ieri in via Verdi, nel cuore della «Notte dei ricercatori», la manifestazione che ha animato fino a tarda ora il centro. Tre persone vestite di scuro - secondo alcuni testimoni due uomini e una donna - e col volto coperto hanno scagliato contro lo stand di fronte alla facoltà di Sociologia alcuni «proiettili» di vernice rossa.

Il gazebo preso di mira quello di «Manifattura domani», società costituita dalla Provincia e che sta trasformando la Manifattura Tabacchi di Rovereto in «un centro - si legge nella presentazione - di innovazione industriale nell'edilizia ecosostenibile». Apparsi poco prima delle 17, dopo il lancio dei proiettili i tre si sono dati alla fuga, separandosi: due sono scappati verso il Duomo, uno ha imboccato via Maffei. Alcuni agenti in borghese hanno tentato, senza successo, di inseguirli. Tre persone sono state colpite dagli schizzi di vernice: due addetti al montaggio della struttura e una visitatrice che passeggiava in zona mano nella mano con una bimba di pochi anni. La struttura, danneggiata, è stata rimossa. Sull'identità dei vandali il presidente di Manifattura domani Gianluca Salvatori non ha dubbi: «Sono stati gli anarchici di Rovereto, gli stessi che la scorsa settimana hanno aggredito un fotografo e che ci attaccano ormai da un anno, accusandoci di voler portare a Rovereto Finmeccanica. Cosa assolutamente falsa».

